



AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO  
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA  
U.O. ASSEGNI DI RICERCA

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 9 ASSEGNI DI TIPOLOGIA B PER LA COLLABORAZIONE AD UN PROGRAMMA DI RICERCA DOTATO DI PROPRIO FINANZIAMENTO

(LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 ART.22)

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO la Legge 30 dicembre 2010, n.240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art.22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n.102, registrato dalla Corte dei Conti il 13/05/2011, che stabilisce l'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO l'art.15 della legge n.183 dell'11 novembre 2011 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre nel recepimento di direttive dell'Unione Europea adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;

VISTA la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che consente in regime transitorio l'attribuzione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (decreto "milleproroghe"), a seguito del quale è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore del decreto- legge 36/22;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n. 2760 del 02/07/2021;

VISTO il Bando PRIN 2022, emanato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 104 del 2/02/2023, per il finanziamento di progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del PNRR, di durata biennale, riguardanti i tre macrosettori determinati dall'ERC, volti a promuovere il sistema nazionale della ricerca, a rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea - *Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento*

1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)";

CONSIDERATO che, nell'ambito del bando di cui sopra, sono stati finanziati i seguenti progetti ai professori e ricercatori afferenti al Dipartimento di Culture e Società:

Cognome resp.	nome resp.	Codice Progetto	Titolo	Settore ERC	CUP	Numero decreto di finanziamento	Data decreto di finanziamento
AUF DER HEYDE	Carl Alexander	2022PEL788_002	The Galleria Borghese and its Public(s), 1888-1938	SH5	B53D23022990001	1079	10/07/2023
CASAMENTO	Alfredo	2022W8FAHM_004	Dicendo discitur. Assessing the educational value of declamation, from early imperial age to current times	SH5	B53D23023210006	1079	10/07/2023
FAVARO'	Valentina	2022P3BXJT_004	Loyalty Allegiance Consensus. Europe and Spanish Colonies in 18th century	SH6	B53D23001830006	969	30/06/2023
FERRANTE	Mauro	2022AKRM8S_003	RETIN: Responses To Inequalities in Non-communicable diseases: measurement and management challenges through an inter-regional perspectives	SH7	B53D23016730006	1109	20/07/2023
LUCARINI	Carlo Martino	2022EAZH78_002	TRAMED. Edition and Translation of Latin Medical Works of Late Antiquity.	SH5	B53D23022510006	1079	10/07/2023
MANDALA'	Matteo	202249CYPP_002	A.L.AR.I.CO (Archivio Linguistico ARbëresh e Italo-romanzo in COntatto)  Testo italiano  A.L.AR.I.CO (&quot;Arbëresh and Italo-Romance language corpus in contact&quot;)	SH4	B53D23014180006	1016	07/07/2023

Cognome resp.	nome resp.	Codice Progetto	Titolo	Settore ERC	CUP	Numero decreto di finanziamento	Data decreto di finanziamento
MANNIA	Sebastiano	20228P3LYC_003	The art of the stage in Bronze Age Anatolia. Reconstructing Hittite festivals using texts, images and comparative cultural anthropological evidence	SH5	B53D23022280001	1079	10/07/2023
MARCENO'	Serena	2022YK45F9_001	Exploring Resilience: Vulnerability, Social Security, Political Inclusion.  Promoting a Sustainable Transition based on Local Practices and Governance.	SH2	B53D23010990006	968	30/06/2023
MARRONE	Giovanni	2022TM7WEJ_001	Collectives at the table - COLTA	SH5	B53D23023180006	1079	10/07/2023
RINALDI	Cirus	2022PAXZ5J_001	Contrasting Violence against LGBTQI+ people: towards innovation of territorial policies	SH3	B53D23019630006	1060	17/07/2023
SARDINA	Patrizia	2022RTJ5AM_003	Truce as damage limitation in violent conflicts: language and practices of "treuga" in Medieval Italy (XII-XV centuries)	SH6	B53D23001880006	969	30/06/2023
SCONZO	Paola	2022KPAH9N_002	Floating Heritage: Second-phase salvage of flooded archaeological sites in the Middle East	SH6	B53D23034100006	1434	13/09/2023
VERNAZZA	Ruben	2022P749MT_002	Performing arts, economics, and cultural policies. New interpretative paradigms between aesthetics and social sciences	SH5	B53D23022960006	1079	10/07/2023

VISTO il Disciplinare di concessione delle agevolazioni concesse per i progetti finanziati sopra citati, il quale prevede, tra l'altro, che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

VISTE le richieste del Dipartimento di Culture e Società finalizzate all'attivazione di complessivi n. 9 assegni di ricerca di tipologia B da far gravare sui fondi dei progetti PRIN 2022 sopra citati;

## DECRETA

### Art. 1 - Durata ed importo dell'assegno di ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 9 assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca (Tipologia B), da svolgersi presso il **Dipartimento di Culture e Società**, a valere dei fondi dei progetti **PRIN 2022**, di seguito elencati.

Nr. Assegno	Area CUN	SSD	Cognome resp.	nome resp.	Codice	CUP
1	10	L-FIL-LET/05	LUCARINI	Carlo Martino	2022EAZH78_002	B53D23022510006
2	11	M-DEA/01	MANNIA	Sebastiano	20228P3LYC_003	B53D23022280001
3	11	M-STO/01	SARDINA	Patrizia	2022RTJ5AM_003	B53D23001880006
4	10	L-ART/04	AUF DER HEYDE	Carl Alexander	2022PEL788_002	B53D23022990001
5	10	L-ART/07	VERNAZZA	Ruben	2022P749MT_002	B53D23022960006
6	14	SPS/01	MARCENO'	Serena	2022YK45F9_001	B53D23010990006
7	13	SECS-S/05	FERRANTE	Mauro	2022AKRM8S_003	B53D23016730006
8	14	SPS/12	RINALDI	Cirus	2022PAXZ5J_001	B53D23019630006
9	10	L-LIN/18	MANDALA'	Matteo	202249CYPP_002	B53D23014180006

**Gli elementi identificativi degli assegni di ricerca sono riportati nelle schede allegate al presente bando che dello stesso costituiscono parte integrante.**

L'importo complessivo lordo comprensivo anche degli oneri a carico dell'Amministrazione sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

### Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui trattasi coloro che siano in possesso del diploma di Laurea V.O., di Laurea Specialistica o Magistrale, di Laurea Magistrale a ciclo unico o titolo equipollente, in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

### Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al bando (Allegato 1, scaricabile al seguente link: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialericercadiateneo/u.o.assegnidiricerca/struttura/modulistica.html> - ALLEGATI DOMANDA ASSEGNI TIPOLOGIA B ), sottoscritta dal candidato, scansionata e corredata degli allegati scaricabili dal suddetto link nonché della documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione (in formato PDF), va indirizzata all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo e inoltrata, entro e non oltre trenta giorni dalla data di affissione del presente bando all'albo dell'Università medesima, per via telematica (entro le ore 24,00 del trentesimo giorno), tramite PEC personale all'indirizzo: [pec@cert.unipa.it](mailto:pec@cert.unipa.it).

La domanda di partecipazione e i documenti allegati devono essere contenuti in una singola PEC. Per motivi legati alla gestione della casella di posta elettronica certificata, i files da inviare in allegato alla PEC devono avere una dimensione massima complessiva di 30 MB. Per quanto riguarda i lavori scientifici per i quali si chiede la valutazione, il candidato è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale, specificando se ne è autore o coautore, dovrà elencarli numerandoli e suddividendoli per tipologia. Per ogni lavoro scientifico riportato nell'elenco suddetto, dovrà essere indicato il link attraverso il quale la Commissione può prenderne visione.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per la mancata ricezione della PEC inviata dai candidati dipendente da disguidi tecnici e/o da cause non imputabili alla stessa.

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto allegando alla scansione della domanda compilata e sottoscritta dal titolare della PEC una copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

Per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari, la domanda di ammissione alla procedura selettiva, sottoscritta con firma digitale e scansionata, nonché la relativa documentazione richiesta (in formato PDF) può essere inoltrata per via telematica da un indirizzo di posta elettronica ordinaria inviando un'e-

mail al seguente indirizzo: [mail-protocollo@unipa.it](mailto:mail-protocollo@unipa.it). Ove non sia possibile la sottoscrizione con firma digitale, l'obbligo di sottoscrizione autografa, si intende assolto con validazione della domanda e delle dichiarazioni mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

In entrambi i casi sopra descritti, è necessario specificare nell'oggetto dell'e-mail quanto segue: "*Procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 9 assegni di ricerca PRIN 2022 – Dipartimento di Culture e Società, Prof. \_\_\_\_\_ (specificando il nome del Responsabile Scientifico)*".

Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti, pena l'esclusione dalla procedura, a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, un contributo per spese organizzative concorsuali nella misura di Euro 50,00. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul c/c n. 000300004577 intestato all'Università di Palermo – Via Roma, 185 – 90133 Palermo codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300 – UniCredit S.p.A. – codice IBAN IT09A0200804682000300004577 — Codice SWIFT: UNCRITMMPAE indicando nella causale del versamento: "*Contributo per la partecipazione alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 9 assegni di ricerca PRIN 2022 – Dipartimento di Culture e Società, Prof. \_\_\_\_\_ (specificando il nome del Responsabile Scientifico)*".

Una copia del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

Nella domanda i candidati devono indicare il bando per il quale intendono concorrere, l'area e il settore scientifico disciplinare (SSD) di riferimento della ricerca, il Dipartimento, il titolo della ricerca ed il responsabile scientifico del progetto; essi devono, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- domicilio eletto ai fini della selezione;
- residenza;
- numero telefonico, casella di posta elettronica, codice fiscale;
- cittadinanza;
- comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso. Nel caso contrario indicare le condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso precisando se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, ecc.
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione finale riportata nonché della data e dell'Università presso cui è stata conseguita (i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero che non sia stato dichiarato equipollente, dovranno fare espressa richiesta di dichiarazione di corrispondenza, unicamente per la partecipazione alla selezione e allegare i documenti previsti dalla normativa vigente utili a consentire la suddetta dichiarazione in parola da parte della Commissione giudicatrice);
- eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o, per i settori interessati, specializzazione di area medica con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università sede amministrativa del corso.
- i candidati in possesso di titolo di studio conseguiti all'estero (dottorato di

- ricerca o specializzazione di area medica) dovranno inviare insieme alla domanda di partecipazione anche i titoli di studio che devono essere tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del Paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali). Ogni titolo di studio deve essere inoltre accompagnato dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il titolo sia stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà allegare la relativa documentazione;
- eventuale frequenza di master di secondo livello, corsi di perfezionamento post laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere;
  - recapito e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
  - godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero motivi del mancato godimento (per i cittadini comunitari ed extracomunitari);
  - conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di proprio interesse
  - inesistenza di incompatibilità ai sensi dell'art. 11 del presente bando (in caso contrario dovrà essere indicata la tipologia di incompatibilità);
  - di avere o non avere usufruito di precedenti assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010;
  - di essere già stato o meno titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.

I titoli presentati per la valutazione dovranno essere inoltrati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, nei casi previsti, essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

I dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I candidati che sono in possesso del solo diploma di laurea devono, pena l'esclusione dal concorso, produrre la documentazione necessaria a dimostrare di possedere un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca del presente bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione della PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Saranno dichiarate inammissibili le candidature mancanti sia della domanda di partecipazione firmata e redatta sulla base dell'Allegato 1 summenzionato sia di ogni altro documento richiesto dal bando a pena di esclusione nonché quelle trasmesse oltre il termine fissato.

#### Art. 4 - Commissione giudicatrice

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento o il Consiglio di Polo Territoriale Universitario, propone i nomi dei componenti della Commissione giudicatrice, tre effettivi e un supplente, scelti tra i professori o ricercatori (a tempo indeterminato o determinato) dell'Ateneo di Palermo appartenenti all'area CUN di afferenza della ricerca, tra cui il Responsabile scientifico del progetto su cui grava la spesa, con funzione di Presidente.

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore, nella prima riunione stabilisce preliminarmente ed esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dello svolgimento del colloquio. Successivamente, dopo aver ricevuto da parte dell'ufficio la documentazione dei candidati e dopo aver preso visione dell'elenco degli stessi, inserisce, in sede di secondo verbale, una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso, tra loro e con i candidati e che pertanto non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Procede quindi alla valutazione dei titoli e alla relativa attribuzione del punteggio che deve essere reso noto ai candidati prima della data di svolgimento del colloquio.

La Commissione deve concludere i lavori entro il termine massimo di sessanta giorni dal ricevimento della documentazione riguardante le domande di partecipazione dei candidati; essa effettua una valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi e di un colloquio e redige appositi verbali secondo la normativa vigente in materia concorsuale.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

#### Art.5 - Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati fino a 70 punti e al colloquio fino a 30 punti. Per essere ammesso al colloquio il candidato deve conseguire almeno 40 punti dei 70 punti messi a disposizione per i titoli. Il colloquio si intende superato se il candidato ha conseguito almeno 10 dei 30 punti disponibili.

#### Art.6 - Valutazione

I criteri di valutazione della Commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

##### Titoli

fino a 60 punti per documentata attività scientifica come previsto dalle procedure per la determinazione della condizione di ricercatore attivo di Ateneo; sono escluse tesi di laurea e di dottorato;

fino a 10 punti per altri titoli (master universitari di secondo livello, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere).

##### Colloquio



Fino a 30 punti per il colloquio vertente sulla discussione dei titoli scientifici e teso ad accertare il grado di conoscenze scientifiche inerenti al programma di ricerca per il quale è stato attribuito l'assegno di ricerca e la conoscenza della lingua straniera se il candidato non è in possesso dell'attestato di livello B1.

#### Art.7 - Colloquio e Graduatoria di merito

I candidati, almeno 20 giorni prima, salvo che al momento della presentazione della domanda, non allegino una dichiarazione con la quale attestino di rinunciare ai termini legali di preavviso, verranno avvertiti con le modalità ritenute più idonee, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Al termine di ogni seduta del colloquio, la Commissione esporrà nella sede di esami l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio.

Costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni il dottorato di ricerca ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica.

A parità di merito verrà preferito il candidato di sesso femminile e, in subordine, quello con età anagrafica minore.

Delle operazioni di selezione verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti la Commissione, che, ultimati i propri lavori, trasmetterà subito dopo, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, tutti gli atti all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca per gli ulteriori adempimenti previsti.

Gli atti concorsuali e la relativa graduatoria di merito sono approvati con decreto del Rettore.

Essa sarà affissa, per un periodo pari a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo.

#### Art.8 - Stipula del contratto

Il rapporto di assegnista di ricerca si instaura a seguito della stipula con l'Università di Palermo di un contratto di prestazione di opera intellettuale ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile. Il contratto va sottoscritto dal vincitore con firma digitale che deve essere apposta con modalità PadES.

Il contratto può prevedere eventuali penalizzazioni in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro subordinato.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli del personale delle università italiane.

Il vincitore è tenuto a presentarsi per la stipula del contratto entro quindici giorni dalla relativa convocazione.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la perdita del diritto all'assegno di ricerca. Nel caso di particolari, motivate e documentate esigenze, la stipula del contratto può essere posticipata oltre i quindici giorni e, comunque, per un periodo non superiore a

sessanta giorni decorrenti dalla convocazione; fanno eccezione solamente le eventuali richieste di proroga per gravidanza e puerperio, grave e documentata infermità.

Il vincitore o il titolare di assegno può, inoltre, ottenere il rinvio o la sospensione del godimento dell'assegno per un periodo non superiore a un anno continuativo nei seguenti casi:

a) per lo svolgimento dell'anno obbligatorio di formazione per l'insegnamento presso le scuole su motivata richiesta, con il consenso del Responsabile scientifico del progetto e del Dipartimento cui il progetto di ricerca afferisce (modalità stabilite dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2001)

b) per l'attivazione di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere consentite dalla normativa vigente

Il vincitore, prima della stipula del contratto, sarà invitato ad autocertificare eventuali variazioni intervenute in ordine ai punti di cui all'art. 3 del presente bando.

#### Art. 9 - Presa di servizio

Il vincitore è tenuto a iniziare l'attività di ricerca il primo giorno utile dopo la stipula del contratto.

L'inizio dell'attività è documentato mediante l'invio, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca - di una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'interessato deve svolgere la propria collaborazione. Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

#### Art. 10 - Attività e valutazione dei titolari degli assegni

Le modalità e le caratteristiche relative alla ricerca, in coerenza con le finalità del Progetto, verranno stabilite in sede contrattuale.

Il titolare dell'assegno:

- svolge le attività di ricerca previste dal contratto, preventivamente valutate dal Consiglio del Dipartimento come compatibili con i propri programmi di ricerca;
- può partecipare a gruppi e ai progetti di ricerca dell'Università qualunque ne sia l'Ente finanziatore;
- può prendere parte a tutte le attività programmate dal Dipartimento o dal Polo Territoriale Universitario per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati;
- può far parte delle Commissioni degli esami di profitto, essendo già esperto della materia per gli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, su richiesta del referente scientifico dell'assegnista di ricerca e previa presentazione della proposta redatta conformemente all'art.2 del regolamento per la nomina dei cultori;
- può svolgere incarichi di docenza universitaria conferiti mediante contratti;
- può svolgere una limitata attività didattica integrativa (al massimo 20 ore annue) con nulla osta del Tutor e su incarico di un Consiglio di Corso di Studi;

Il Dipartimento o il Polo Territoriale Universitario è tenuto a fornire al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca, garantendo l'accesso

alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico - amministrativi.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno viene svolta all'interno delle strutture dell'Università, in base al programma di ricerca. Lo svolgimento di un'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università, purché in coerenza con i programmi e gli obiettivi della ricerca affidata al titolare dell'assegno, deve essere proposta dal Tutor e approvata dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario. L'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca verrà autorizzato, su motivata richiesta del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio di Polo Territoriale Universitario, dal Consiglio di Amministrazione, previa verifica della disponibilità del finanziamento per la stessa attività di ricerca e subordinatamente ad una valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista da parte del Responsabile Scientifico del progetto che attesta la necessità della prosecuzione dell'assegno ai fini del completamento della ricerca.

Allo scadere del periodo di godimento e comunque sempre, a conclusione dell'attività di ricerca prima della prefissata scadenza, il titolare dell'assegno dovrà presentare all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Tutor o dal Responsabile scientifico del progetto/Referente, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario in relazione agli obiettivi prefissati e corredata della produzione scientifica.

#### Articolo 11 - Divieto di cumulo, incompatibilità, interruzioni

Non possono essere titolari di assegno:

a) i dipendenti di ruolo delle università, istituzioni, enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, salvo cessazione del rapporto per volontarie dimissioni nel caso di attribuzione dell'assegno;

b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento a cui l'assegno è stato attribuito o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'assegno è individuale.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I dipendenti privati, ancorché part-time, non possono usufruire di assegni di ricerca.

La partecipazione dell'assegnista a master universitari è incompatibile.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo e di collaborazione occasionale, è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario, previa acquisizione del parere motivato del Tutor e verificato che l'attività ulteriore rispetto all'assegno non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

La durata complessiva del rapporto instaurato, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni (DL31.12.2014 n.192, convertito in Legge n.11 del 27.02.2015), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni e dei contratti di ricercatori a tempo determinato, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, fermo restando che la durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle sotto indicate sospensioni, per:

- congedo obbligatorio di maternità e congedo parentale;
- grave infermità.

#### Art.12 - Decadenza dell'assegno e dimissioni volontarie

Nei casi di gravi inadempienze, segnalate dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio del Polo Territoriale Universitario, il contratto può essere immediatamente risolto con delibera del Senato Accademico, sentito l'interessato.

La revoca è automatica nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'attività nel termine stabilito;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a quindici giorni;
- grave violazione del regime di incompatibilità;

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a dare un preavviso di trenta giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione tratterà o recupererà dal titolare dell'assegno un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato (trenta giorni).

Non sono assoggettati all'obbligo del preavviso di trenta giorni coloro che risultano vincitori di selezioni che danno luogo all'immissione nei ruoli del personale universitario.

#### Articolo 13 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Come disposto dall'art. 22 comma 6 della Legge 240/2010, agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità agli assegni si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

L'importo del relativo premio è detratto dall'assegno.  
L'assistenza sanitaria è a carico dell'assegnista senza alcun intervento da parte dell'Università.

#### Art.14 – Subentri

Nel caso di mancato compimento dell'assegno da parte del vincitore della selezione si procederà, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 240/2010 che prevede una durata minima pari ad un anno allo scorrimento della graduatoria se il periodo contrattuale ancora da fruire sia uguale o superiore a 12 mesi.

#### Art. 15 - Pubblicità della procedura selettiva

Il presente bando sarà affisso all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo, (<http://www.unipa.it/albo.html>) e sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it>).

Il bando sarà, inoltre, accessibile presso il sito WEB dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialericercadiateneo/u.o.assegnidiricerca/>

#### Art.16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### Art. 17 - Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è nominato nella persona della Dott.ssa Stefania Crifasi - Responsabile della U.O. Assegni di Ricerca, e-mail: [stefania.crifasi@unipa.it](mailto:stefania.crifasi@unipa.it).

#### Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento e alle disposizioni normative vigenti in materia.

Palermo,

Il RETTORE  
Prof. Massimo Midiri

**Assegno n. 1**

AREA CUN	10
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	L-FIL-LET/05
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Carlo Martino Lucarini
TITOLO	Studi filologici sui medici latini d'età imperiale
TITLE	Philological studies on Latin medical works of imperial age
DESCRIZIONE	Il lavoro consisterà nell'analisi di alcuni manoscritti di un autore medico latino di età imperiale e nell'analisi dei problemi relativi alla constitutio textus di tale autore. Lo scopo è gettare nuova luce sulla tradizione manoscritta e trovare nuove soluzioni testuali che portino a un miglioramento del testo. Le competenze richieste sono di natura filologica, linguistica e paleografica.
DESCRIPTION	The inquiry will focus on some manuscripts of a Latin medical work of imperial age and on some problems related to the constitutio textus of the same work. The aim is to shed new light on the manuscript tradition of this work and to find new textual solutions in order to improve the text. The required abilities are of philological, linguistic and palaeographical nature
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022, "TRAMED. Edition and translation of Latin medical works of late antiquity" - Codice U-GOV PRJ-1392.
CUP	B53D23022510006
IMPORTO	€ 24.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

## Assegno n. 2

AREA CUN	11
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	M-DEA/01
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott. Sebastiano Mannia
TITOLO	Le feste religiose ittite di Arinna e Alacahöyük: un'analisi storico-antropologica
TITLE	The Hittite Religious Festivals of Arinna and Alacahöyük: A Historical-Anthropological Analysis
DESCRIZIONE	<p>Il progetto mira a studiare da una prospettiva storico-antropologica le feste della Anatolia ittita (1700-1200 a.C.) tenendo conto delle fonti testuali cuneiformi e dei dati archeologici. L'attenzione si concentra su due casi studio che si intersecano tra loro: le feste della città sacra di Arinna, attestate nella documentazione testuale ittita, e i resti archeologici del sito di Alacahöyük (Turchia). Il progetto esplora il ruolo delle feste ittite come "fatti sociali totali", secondo la definizione di M. Mauss. L'approccio si basa sull'integrazione analitica di testi e immagini nel quadro delle attuali prospettive antropologiche sulla sensorialità rituale. Il primo passo della ricerca consiste in una rassegna critica delle prospettive antropologiche sulle feste con l'obiettivo di ripercorrere la storia degli studi sul tema e delineare così gli approcci antropologici da utilizzare nell'analisi delle feste ittite. Il secondo passo riguarda lo studio delle relazioni tra il calendario cerimoniale e i ritmi stagionali con le conseguenti attività produttive. Il terzo si concentra sulla festa come evento comunicativo collettivo di messaggi politico-religiosi. Infine, le feste saranno studiate come evento "teatrale" definito da un'atmosfera sensoriale e da specifiche percezioni corporee.</p>
DESCRIPTION	<p>The project aims to study the festivals of Hittite Anatolia (1700-1200 BC) from a historicalanthropological perspective, taking into account cuneiform textual sources and archaeological data. The focus is on two intersecting case studies: the festivals of the holy city of Arinna, attested in the Hittite textual documentation, and the archaeological remains of the site of Alacahöyük (Turkey). The project explores the role of Hittite festivals as 'total social facts,' as defined by M. Mauss. The approach is based on the analytical integration of texts and images within the framework of current anthropological perspectives on ritual sensoriality. The first step of the research consists of a critical review of anthropological perspectives on festivals with the aim of tracing the history of research on the subject and thus outlining the anthropological approaches to be used in the analysis of Hittite festivals. The second step concerns the study of the relationships between the ceremonial calendar and seasonal rhythms with the corresponding productive activities. The third focuses on the festival as a collective communicative event of</p>



AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO  
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA  
U.O. ASSEGNI DI RICERCA

	political-religious messages. Finally, the festivals will be studied as a 'theatrical' event defined by a sensory atmosphere and specific bodily perceptions
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "The art of the stage in Bronze Age Anatolia. Reconstructing Hittite festivals using texts, images and comparative cultural anthropological evidence" - Codice U-GOV PRJ-1404
CUP	B53D23022280001
IMPORTO	€ 24.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese



### Assegno n. 3

AREA CUN	11
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	M-STO/01
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Patrizia Sardina
TITOLO	Le tregue durante la Guerra del Vespro (1282-1372)
TITLE	Truces within Sicilian Vespers War (1282-1372)
DESCRIZIONE	Il progetto mira a studiare le tregue che punteggiarono la Guerra del Vespro, iniziata nel 1282 con la rivolta di Palermo e conclusasi nel 1372. L'analisi di un vasto arco temporale consentirà di svelare la fitta trama di relazioni intessute tra re siciliani, angioini, aragonesi, papato, feudatari e città e di approfondire i risvolti politici, militari, economici e religiosi delle tregue. Si esamineranno anche le tregue locali, concordate dai baroni durante la guerra tra le parzialità latina e catalana. La ricerca partirà dalla schedatura di cronache e fonti edite. L'assegnista passerà, poi, all'individuazione di documenti inediti nell'Archivio di Stato di Palermo, nell'Archivio de la Corona de Aragón e nell'Archivio Segreto Vaticano. Gli obiettivi saranno: vagliare la terminologia adoperata nelle cronache e nei documenti; mettere a fuoco le motivazioni, la durata e la stabilità delle tregue; comprendere le cause della loro violazione; soppesare l'estensione geografica dei provvedimenti; verificare l'azione di mediatori e ambasciatori.
DESCRIPTION	The project aims to study the truces that punctuated the War of the Vespers, which began in 1282 with the revolt of Palermo and ended in 1372. The analysis of a long time span will allow to reveal the web of relationships intertwined between Sicilian, Angevine and Aragonese kings, the papacy, nobles, cities and towns, and delve into the political, military, economic and religious implications of the truces. One will also examine local truces, agreed by the barons during the war between the Latin and Catalan factions. The research will begin by cataloging chronicles and published sources. Then the research fellow will look for unpublished documents in the Archivio di Stato di Palermo, the Archivo de la Corona de Aragón, and the Archivio Segreto Vaticano. The main objectives of the project are: to examine the terminology used in chronicles and documents; to focus on the motivations, duration and stability of the truces; to understand the causes of their violation; to weigh the geographical extension of the measures; to verify the action of mediators and ambassadors.
DURATA	18 mesi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO  
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA  
U.O. ASSEGNI DI RICERCA

FONDI	Progetto PRIN 2022, “Truce as damage limitation in violent conflicts: language and practices of "treuga" in Medieval Italy (XII-XV centuries)” - Codice U-GOV PRJ-1413.
CUP	B53D23001880006
IMPORTO	€ 36.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

**Assegno n. 4**

AREA CUN	10
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	L-ART/04
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Auf der Heyde, Carl Alexander
TITOLO	La Galleria Borghese nelle fonti letterarie (1888-1938): diari, carteggi, narrativa e reportages
TITLE	The Borghese Gallery through its literary sources (1888-1938): diaries, correspondences, fiction and reportages
DESCRIZIONE	Nell'ambito del PRIN 2022 «La Galleria Borghese e i suoi pubblici, 1888-1938» (2022PEL788 - coordinato dalla prof.ssa Lucia Simonato, Scuola Normale Superiore di Pisa), l'assegnista dovrà condurre una ricerca incentrata sulle fonti letterarie (diari, carteggi, narrativa, reportages) prodotte dai visitatori del museo nel periodo che va dal suo passaggio allo Stato fino alle soglie della seconda guerra mondiale. La finalità della ricerca sarà sia la pubblicazione dei risultati raggiunti, sia la collaborazione nell'elaborazione di un database informatico per la consultazione dell'archivio. L'assegnista sarà quindi tenuto a cooperare con il personale della Galleria Borghese, oltre che con gli altri partecipanti del PRIN, sotto la direzione del responsabile scientifico dell'assegno (prof. Carl Alexander Auf der Heyde, Università degli Studi di Palermo).
DESCRIPTION	Within the framework of the PRIN 2022 «The Galleria Borghese and its Public(s), 1888-1938» (2022PEL788 - coordinated by Prof. Lucia Simonato, Scuola Normale Superiore di Pisa), the fellow will have to conduct a research focused on the literary sources (diaries, correspondence, fiction, reportages) written by the museum's visitors in the period from its acquisition by the State to the threshold of the Second World War. The aim of the research will be both the publication of the results and the collaboration in the elaboration of a computer database for consulting the archive. The fellow will therefore be required to cooperate with the staff of the Galleria Borghese, as well as with the other PRIN participants, under the direction of the scientific tutor of the grant (Prof. Carl Alexander Auf der Heyde, University of Palermo).
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "The Galleria Borghese and its Public(s), 1888-1938" - Codice U-GOV PRJ-1396.
CUP	B53D23022990001
IMPORTO	€ 25.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese e un'altra lingua a scelta tra il francese e il tedesco

### Assegno n. 5

AREA CUN	10
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	L-ART/07
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott. Ruben Vernazza
TITOLO	Il diritto d'autore e l'industria dell'opera nell'Italia dell'Ottocento
TITLE	Copyright legislation and opera production in Nineteenth Century Italy
DESCRIZIONE	Il presente assegno di ricerca – bandito nell'ambito del Progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN 2022) Performing arts, economics, and cultural policies. New interpretative paradigms between aesthetics and social sciences – indaga l'influenza che l'introduzione della prime due leggi italiane sul diritto d'autore (1865 e 1882) esercitò sulle relazioni fra il Teatro alla Scala di Milano, l'editore musicale Ricordi e il compositore Giuseppe Verdi. L'assegnista dovrà individuare documenti utili allo sviluppo di tale tematica in tre archivi: il fondo 'Spettacoli Pubblici' alla Cittadella degli Archivi di Milano, l'Archivio storico Ricordi alla Biblioteca Braidense di Milano, e l'archivio epistolare di Verdi all'Istituto Nazionale di Studi Verdiani di Parma. L'obiettivo finale dell'attività dell'assegnista sarà la costituzione di una banca dati documentaria e la pubblicazione di almeno un articolo scientifico in una rivista di classe A.
DESCRIPTION	This research grant is part of the project "Performing arts, economics, and cultural policies. New interpretative Paradigms between aesthetics and social sciences" (PRIN 2022). It focuses on the ways in which the introduction of the first two Italian laws on copyright (1865 and 1882) influenced the relations between the Teatro alla Scala in Milan, the music publisher Ricordi and the composer Giuseppe Verdi. The Fellow will have to identify sources related on this topic in three archives: the 'Spettacoli pubblici' fund at the Cittadella degli Archivi in Milan, the Archivio Storico Ricordi at the Biblioteca Braidense in Milan, and the archive of Verdi's letters at the Istituto Nazionale di Studi Verdiani in Parma. The final objective of the Fellow will be the establishment of a documentary database and the publication of at least one article in a class A journal.
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "Performing arts, economics, and cultural policies. New interpretative paradigms between aesthetics and social sciences" - Codice U-GOV PRJ-1401
CUP	B53D23022960006
IMPORTO	€ 24.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

**Assegno n. 6**

AREA CUN	14
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	SPS/01
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Serena Marcenò
TITOLO	Oltre la resilienza: catastrofe, noncuranza, abbandono.
TITLE	Beyond resilience: collapse, careless, abandonment.
DESCRIZIONE	La ricerca avrà per oggetto il concetto di resilienza da una prospettiva critica volta a promuoverne il riconoscimento della necessità di una transizione costruita sui saperi e le pratiche delle comunità locali, senza abbandonarle a processi di frammentazione e individualizzazione. La/Il ricercatrice/ore dovrà lavorare su un'architettura a doppio binario basata su: - la conoscenza della dimensione pratica ed euristica del concetto di resilienza: la sua genealogia, i suoi fondamenti, le sue implicazioni e la sua ideologia. - la capacità di indagine sui concetti e le pratiche di abbandono e noncuranza e sulla dimensione euristica della categoria di catastrofe come scenario post-resilienza
DESCRIPTION	The research aims at looking at the concept of resilience keeping a critical perspective aimed at promoting the need for a transition build on knowledge and practices of local communities without abandoning them to fragmented, and individualised processes. The researcher will be expected to work on a dual-track architecture based on: - The knowledge on practical and heuristic dimension of the concept of resilience: its genealogy, foundations, implications, and biases. - The ability to investigate the concepts and practices of abandonment and careless and the heuristic dimension of the category of catastrophe as a post-resilience scenario.
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "Exploring Resilience: Vulnerability, Social Security, Political Inclusion. Promoting a Sustainable Transition based on Local Practices and Governance" - Codice U-GOV PRJ-1410
CUP	B53D23010990006
IMPORTO	€ 24.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

**Assegno n. 7**

AREA CUN	13
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	SECS-S/05
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Mauro Ferrante
TITOLO	Studio dei determinanti socio-economici dei Non-Communicable Diseases (NCDs) e implicazioni di policy
TITLE	Analysis of socio-economic impact on non-communicable diseases and policy implications.
DESCRIZIONE	Analisi attraverso l'utilizzo di software statistici delle patologie croniche non trasmissibili (Noncommunicable disease) nell'ambito del Progetto PRIN 2022. L'attività di ricerca prevederà l'impiego di modelli statistici per la valutazione degli effetti delle condizioni socio-economiche sullo stato di salute. I risultati degli studi costituiranno inoltre la base per lo sviluppo di implicazioni di policy.
DESCRIPTION	Analysis through the use of statistical software of chronic non-communicable diseases (NCDs) under the PRIN 2022 Project. The research activity will involve the use of statistical models to assess the effects of socio-economic conditions on health status. Study results will also form the basis for the development of policy implications.
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "RETIN: Responses To Inequalities in Non-communicable diseases: measurement and management challenges through an inter-regional perspectives" - Codice U-GOV PRJ-1353
CUP	B53D23016730006
IMPORTO	€ 25.439,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

### Assegno n. 8

AREA CUN	14
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	SPS/12
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Cirus Rinaldi
TITOLO	Analisi delle politiche nazionali per il contrasto della violenza contro le persone LGBTQI+
TITLE	Contrasting Violence against LGBTQI+ people: Towards innovation of territorial policies.
DESCRIZIONE	Il progetto si propone la mappatura completa e l'analisi sistematica dei servizi di contrasto alla discriminazione e alla violenza contro le persone LGBTQ+ presenti in Italia. Il progetto identifica i seguenti obiettivi specifici: 1) identificare i punti di forza e di debolezza rispetto alla collaborazione tra organizzazioni LGBTQ+ e servizi territoriali volti a contrastare la violenza e la discriminazione nella regione Veneto (o in Emilia-Romagna); 2) rafforzare – attraverso la realizzazione di attività formative – le competenze e le abilità dei servizi territoriali nel rispondere ai bisogni delle persone LGBTQ+. Le attività del progetto si baseranno sull'interpretazione delle rappresentazioni raccolte grazie alle interviste con attiviste/i e operatori sociali.
DESCRIPTION	The project aims to provide a comprehensive and systematic analysis of the services to contrast discrimination and violence against LGBTQ+ people in Italy. Specific goals are: 1) to identify strengths and weaknesses of the collaboration between LGBTQI+ organizations and territorial services aimed at contrasting violence and discrimination in the Veneto region of Italy (or Emilia-Romagna); 2) to strengthen – through the implementation of training activities – the competences and skills of territorial services to respond to the needs of LGBTQI+ people. Project's activities will be based on the interpretation of social narratives provided by activists and social workers.
DURATA	22 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "Contrasting Violence against LGBTQI+ people: Towards innovation of territorial policies- Codice U-GOV PRJ-1394
CUP	B53D23019630006
IMPORTO	€ 45.999,8
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

### Assegno n. 9

AREA CUN	10
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	L-LIN/18
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Matteo Mandalà
TITOLO	A.L.AR.I.CO (Archivio Linguistico ARbëresh e Italo-romanzo in COntatto)
TITLE	A.L.AR.I.CO ("Arbëresh and Italo-Romance language corpus in contact").
DESCRIZIONE	La collaborazione al Progetto riguarda il programma di attività previste per l'unità di ricerca di Palermo. In particolare: lemmatizzazione di testi scritti, mappatura dell'area linguistica albanofona di Sicilia; predisposizione dei questionari a supporto dell'indagine statistica sull'identità etnica e della ricerca sulla competenza linguistica delle popolazioni albanofone italiane (con stratificazione per età, livello di istruzione, origine, status sociale, genere). Conduzione della ricerca sul campo. Collaborazione all'organizzazione di workshop.
DESCRIPTION	The collaboration on the Project concerns the program of activities planned for the Palermo research unit. In particular: lemmatization of written texts, mapping of the Albanian-speaking linguistic area of Sicily; preparation of questionnaires to support the statistical investigation on ethnic identity and research on the linguistic competence of the Italian Albanian-speaking populations (with stratification by age, level of education, origin, social status, gender). Conducting field research. Collaboration in the organization of workshops.
DURATA	13 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "A.L.AR.I.CO Archivio Linguistico ARbëresh e Italo-romanzo in COntatto"- Codice U-GOV PRJ-1427
CUP	B53D2301418 0006
IMPORTO	€ 27.652,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese e Albanese